

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA SPA**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	PADOVA
Codice Fiscale	03846460289
Numero Rea	341989
P.I.	03846460289
Capitale Sociale Euro	5.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/01/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	173.549	218.934
Totale immobilizzazioni immateriali	173.549	218.934
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	90.586	96.723
2) Impianti e macchinario	33.323	44.492
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.275	3.086
4) Altri beni	85.188	107.194
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.196	258
Totale immobilizzazioni materiali	221.568	251.753
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	395.117	470.687
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	666.184	552.736
Totale rimanenze	666.184	552.736
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	250.662	223.680
Totale crediti verso clienti	250.662	223.680
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	759.413	160.607
Totale crediti verso controllanti	759.413	160.607
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.669	17.084
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	162.669	17.084
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.272	31.072
Totale crediti tributari	27.272	31.072
5-ter) Imposte anticipate	113.340	123.533
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.629	19.424
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.623	10.623
Totale crediti verso altri	24.252	30.047
Totale crediti	1.337.608	586.023
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.253.778	6.045.445
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.253.778	6.045.445

IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	82.673	74.513
Totale disponibilità liquide	82.673	74.513
Totale attivo circolante (C)	8.340.243	7.258.717
D) RATEI E RISCONTI	28.780	20.860
TOTALE ATTIVO	8.764.140	7.750.264

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	271.871	236.618
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	104.052	28.388
Totale altre riserve	104.052	28.388
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	983.486	705.067
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.359.409	5.970.073
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	13.396	10.048
Totale fondi per rischi e oneri (B)	13.396	10.048
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	564.953	542.303
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	295.124	442.889
Totale debiti verso fornitori (7)	295.124	442.889
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	332.225	0
Totale debiti verso controllanti (11)	332.225	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	884.001	499.206
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	884.001	499.206
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.450	59.216
Totale debiti tributari (12)	52.450	59.216
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.820	24.737
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	31.820	24.737
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.361	193.593
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.859	5.859

Totale altri debiti (14)	226.220	199.452
Totale debiti (D)	1.821.840	1.225.500
E) RATEI E RISCONTI	4.542	2.340
TOTALE PASSIVO	8.764.140	7.750.264

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.968.080	7.121.909
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.037.898	782.082
Totale altri ricavi e proventi	1.037.898	782.082
Totale valore della produzione	10.005.978	7.903.991
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.095.244	4.762.359
7) Per servizi	734.285	642.195
8) Per godimento di beni di terzi	256.848	225.553
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.195.558	1.010.453
b) Oneri sociali	342.631	236.486
c) Trattamento di fine rapporto	91.287	68.212
e) Altri costi	80.000	0
Totale costi per il personale	1.709.476	1.315.151
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.384	39.852
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.203	55.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	106.587	95.156
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-113.447	12.973
14) Oneri diversi di gestione	77.244	66.264
Totale costi della produzione	8.866.237	7.119.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.139.741	784.340
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	227.606	187.951
Totale proventi diversi dai precedenti	227.606	187.951
Totale altri proventi finanziari	227.606	187.951
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	227.606	187.951
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.367.347	972.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	373.668	248.594
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	-4.900

Imposte differite e anticipate	10.193	23.530
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	383.861	267.224
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	983.486	705.067

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	983.486	705.067
Imposte sul reddito	383.861	267.224
Interessi passivi/(attivi)	(227.606)	(187.951)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.139.741	784.340
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	25.998	156.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.587	95.156
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	132.585	251.173
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.272.326	1.035.513
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(112.927)	12.973
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(26.982)	6.191
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(147.765)	122.873
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7.920)	(3.926)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.202	2.340
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(292.194)	(368.860)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(585.586)	(228.409)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	686.740	807.104
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	227.606	187.951
(Imposte sul reddito pagate)	(72.164)	(30.727)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(521)	(111.283)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	154.921	45.941
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	841.661	853.045
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		

(Investimenti)	(31.018)	(7.316)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(208.333)	(257.598)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(239.351)	(264.914)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(594.150)	(594.151)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(594.150)	(594.151)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.160	(6.020)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	74.513	80.533
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.513	80.533
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	82.673	74.513
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	82.673	74.513
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" debba essere assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto, il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un

flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	6.045.445	5.787.847
Denaro e valori in cassa	74.513	80.533
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.119.958	5.868.380
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	6.253.778	6.045.445
Denaro e valori in cassa	82.673	74.513
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.336.451	6.119.958
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	216.493	251.578

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 6 punti vendita.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1° luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. e Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene il 75% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare, si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un nuovo Budget per l'esercizio sociale 2026 approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una

valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo PHOENIX (Phoenix International Holdings GmbH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 6,3 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto a € 6,1 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un incremento pari allo 3,08% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto, l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile al valore di conferimento e acquisizione avvenuto in occasione della costituzione della società. E' stato ammortizzato in quote costanti nel periodo di utilizzazione di 10 anni e risulta già del tutto ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai

fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Macchinari e attrezzature: 15%

Arredamenti: 15%

Impianto di allarme: 30%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchine elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante,

sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza,

connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione

dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie,

di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nei casi in cui sono state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

dell'esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e ad integrazione a quelli già esistenti con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa

fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 173.549 (€ 218.934 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Avviamento	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.416.127	491.727	3.907.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.416.127	272.793	3.688.920
Valore di bilancio	0	218.934	218.934
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	45.385	45.385
Totale variazioni	0	-45.385	-45.385
Valore di fine esercizio			
Costo	3.416.127	491.727	3.907.854

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.416.127	318.178	3.734.305
Valore di bilancio	0	173.549	173.549

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 221.568 (€ 251.753 nel precedente esercizio).

Gli incrementi sono dovuti principalmente ad acquisti di arredi ed attrezzature per le farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	205.731	218.301	41.466	678.243	258	1.143.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.008	173.809	38.380	571.049	0	892.246
Valore di bilancio	96.723	44.492	3.086	107.194	258	251.753
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	5.202	1.500	13.211	11.196	31.109
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	258	-258	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	92	0	0	0	92
Ammortamento dell'esercizio	6.137	16.279	3.311	35.475	0	61.202
Totale variazioni	-6.137	-11.169	-1.811	-22.006	10.938	-30.185
Valore di fine esercizio						
Costo	205.731	215.495	42.966	691.712	11.196	1.167.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.145	182.172	41.691	606.524	0	945.532
Valore di bilancio	90.586	33.323	1.275	85.188	11.196	221.568

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici

connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 666.184 (€ 552.736 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 38.591 (€ 39.112 esercizio precedente) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 521.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	552.736	113.448	666.184
Totale rimanenze	552.736	113.448	666.184

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.337.608 (€ 586.023 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 7.254 (€ 7.254 nel precedente esercizio).

I crediti verso controllante si riferiscono a crediti per contributi ricevuti dalla controllante Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo dalla medesima controllante si riferiscono a crediti per servizi resi verso le altre società del gruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	257.915	0	257.915	7.253	250.662
Verso controllanti	759.413	0	759.413	0	759.413
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	162.669	0	162.669	0	162.669
Crediti tributari	27.272	0	27.272		27.272
Imposte anticipate			113.340		113.340
Verso altri	13.629	10.623	24.252	0	24.252
Totale	1.220.898	10.623	1.344.861	7.253	1.337.608

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	223.680	26.982	250.662	250.662	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	160.607	598.806	759.413	759.413	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.084	145.585	162.669	162.669	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.072	-3.800	27.272	27.272	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	123.533	-10.193	113.340		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.047	-5.795	24.252	13.629	10.623
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	586.023	751.585	1.337.608	1.213.645	10.623

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.662	250.662
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	759.413	759.413
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	162.669	162.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.272	27.272
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	113.340	113.340

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.252	24.252
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.337.608	1.337.608

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.253.778 (€ 6.045.445 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.045.445	208.333	6.253.778
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.045.445	208.333	6.253.778

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 82.673 (€ 74.513 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	74.513	8.160	82.673
Totale disponibilità liquide	74.513	8.160	82.673

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.780 (€ 20.860 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.860	7.920	28.780
Totale ratei e risconti attivi	20.860	7.920	28.780

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.359.409 (€ 5.970.073 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	236.618	0	0	35.253
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.388	0	0	75.664
Totale altre riserve	28.388	0	0	75.664
Utile (perdita) dell'esercizio	705.067	594.150	-110.917	0
Totale Patrimonio netto	5.970.073	594.150	-110.917	110.917

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		271.871
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		104.052
Totale altre riserve	0	0		104.052
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	983.486	983.486
Totale Patrimonio netto	0	0	983.486	6.359.409

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 594.150, come previsto dalla delibera assembleare del 30/05/2024 relativi al risultato dell'esercizio 2024.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.000.000	0	0	0
Riserva legale	205.346	0	0	31.272
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.371	0	0	17
Totale altre riserve	28.371	0	0	17
Utile (perdita) dell'esercizio	625.440	594.151	-31.289	0
Totale Patrimonio netto	5.859.157	594.151	-31.289	31.289

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		5.000.000
Riserva legale	0	0		236.618
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		28.388
Totale altre riserve	0	0		28.388
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	705.067	705.067
Totale Patrimonio netto	0	0	705.067	5.970.073

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.000.000			0	0	0
Riserva legale	271.871		B	271.871	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	104.052		A,B,C	104.052	0	0
Totale altre riserve	104.052			104.052	0	0
Totale	5.375.923			375.923	0	0
Residua quota distribuibile				375.923		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.396 (€ 10.048 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.048	10.048
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	130.547	130.547
Utilizzo nell'esercizio	127.199	127.199
Totale variazioni	3.348	3.348
Valore di fine esercizio	13.396	13.396

Il saldo si riferisce interamente al fondo per manifestazioni a premio derivante dagli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della "fidelity card".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 564.953 (€ 542.303 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	542.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.287
Utilizzo nell'esercizio	68.637
Totale variazioni	22.650
Valore di fine esercizio	564.953

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.821.840 (€ 1.225.500 nel precedente esercizio).

Il saldo dei debiti verso controllanti comprende il debito maturato verso Phoenix Pharma Italia S.p.A. per imposta IRES per € 315 mila trasferita al consolidato fiscale in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a debito del mese di gennaio 2025 per € 17 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

Si ricorda che il saldo a debito alla fine dell'esercizio precedente era verso Admenta Italia S.p.A..

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite ed alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute a fine esercizio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	442.889	-147.765	295.124
Debiti verso controllanti	0	332.225	332.225
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	499.206	384.795	884.001
Debiti tributari	59.216	-6.766	52.450
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.737	7.083	31.820
Altri debiti	199.452	26.768	226.220
Totale	1.225.500	596.340	1.821.840

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	442.889	-147.765	295.124	295.124	0	0
Debiti verso controllanti	0	332.225	332.225	332.225	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	499.206	384.795	884.001	884.001	0	0
Debiti tributari	59.216	-6.766	52.450	52.450	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.737	7.083	31.820	31.820	0	0
Altri debiti	199.452	26.768	226.220	220.361	5.859	0
Totale debiti	1.225.500	596.340	1.821.840	1.815.981	5.859	0

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia

Debiti verso fornitori	295.124	295.124
Debiti verso imprese controllanti	332.225	332.225
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	884.001	884.001
Debiti tributari	52.450	52.450
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.820	31.820
Altri debiti	226.220	226.220
Debiti	1.821.840	1.821.840

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	295.124	295.124
Debiti verso controllanti	332.225	332.225
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	884.001	884.001
Debiti tributari	52.450	52.450
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.820	31.820
Altri debiti	226.220	226.220
Totale debiti	1.821.840	1.821.840

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.542 (€ 2.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.340	2.202	4.542
Totale ratei e risconti passivi	2.340	2.202	4.542

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita merce	8.968.080
Totale		8.968.080

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 7.121.909 interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	8.968.080
Totale		8.968.080

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.037.898 (€ 782.082 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi contrattuali	422.728	126.015	548.743
Altri ricavi e proventi	359.354	129.801	489.155
Totale altri	782.082	255.816	1.037.898
Totale altri ricavi e proventi	782.082	255.816	1.037.898

Nella voce altri ricavi sono inclusi € 155.821 relativi a compensi per il servizio di distribuzione per conto dell'ASL ed € 266.221 per servizi collegati a personale distaccato presso altre società del gruppo.

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 232.740 e a contributi di natura marketing per € 316.003.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 734.285 (€ 642.195 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	27.053	7.216	34.269
Gas	13.530	-1.979	11.551
Acqua	423	561	984
Spese di manutenzione e riparazione	33.079	7.525	40.604
Compensi agli amministratori	33.887	6.113	40.000
Compensi a sindaci e revisori	20.449	1.781	22.230
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	336.898	34.530	371.428
Spese telefoniche	13.983	952	14.935
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.407	1.890	5.297
Assicurazioni	4.180	1.756	5.936
Spese di rappresentanza	650	126	776
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	674	1.259	1.933
Altri	153.982	30.360	184.342
Totale	642.195	92.090	734.285

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 256.848 (€ 225.553 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	222.789	26.750	249.539
Altri	2.764	4.545	7.309
Totale	225.553	31.295	256.848

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 77.244 (€ 66.264 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	1.200	240	1.440
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.445	-2.897	548
Altri oneri di gestione	61.619	13.637	75.256
Totale	66.264	10.980	77.244

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	315.078	-7.426
IRAP	58.590	-2.767
Totale	373.668	-10.193

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	21.025	9.916
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-21.025	-9.916
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-106.264	-17.269
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.425	2.768
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-98.839	-14.501

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	0	53.396	53.396	24,00	12.815	3,90	522
	Ammortame	442.771	-84.337	358.434	24,00	86.024	3,90	13.979

	nto marchi e avviamento							
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	29
Totale Dipendenti	37

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	14.000

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.985
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	6.985

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	500.000	10	0	0	500.000	10
Totale		500.000	10	0	0	500.000	10

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si riporta quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 53.034 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	759.413	6.253.778	0
	Lloyds Retail S.r.l.	21.381	0	0
	Spem	54.000	0	0
	AFM S.p.A.	87.288	0	0
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	332.225
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	842.853
	Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A.	0	0	7.631
	FCM S.p.A.	0	0	4.296
	Az. Farm. Milanesi S.p.A.	0	0	6.459
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	22.761

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	758.525	325.634	0	227.606
	26.465	0	2.503	0
	54.000	0	0	0
	66.784	0	72.480	0
	0	0	38.000	0
	7.362	5.794.780	0	0
	0	0	7.631	0
	0	0	968	0
	0	0	6.459	0
	32.363	55.900	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715
C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.930
Totale attivo	413.838.061	381.753.401
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503
Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626
E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011

B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 49.174,32 alla riserva legale

€ 800.000 a dividendi per un dividendo unitario di € 1,6

€ 134.312,05 alla riserva straordinaria.

29 aprile 2025

Per l'Organo Amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Lorenzo Clerici

